

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 Giugno 2017 Verbale N.792

Delibera n.26/2017

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	- Presidente
Dott.	Vitangelo	TIZZANO	- Componente
Dott.	Francesco	DESSI'	- “

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	- Componente
-------	---------	-------	--------------

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Antonio	ZANDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Sandro	ANEDDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti Collegio dei Revisori assenti giustificati:

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

PROGETTO SPECIALE 1/27/A - RICOSTITUZIONE SALINE CONTIVECCHIZIONE UMIDE - CONTENZIOSO CACIP C/EREDI VACCA MICHELANGELO E SEBASTIANO - NUOVA PROPOSTA TRANSATTIVA CONTROPARTE.

Premesso:

- Che il Consorzio al fine di realizzare il Progetto speciale n°1/27/A - Ristrutturazione Saline Contivecchi - Zone Umide, acquisì mediante espropriazione e propedeutica occupazione di urgenza, i suoli ed i soprassuoli necessari.
- Che parte dei terreni, necessari per la realizzazione dell'intervento, erano di proprietà dei signori Vacca Sebastiano e Vacca Michelangelo.
- Che dopo un lungo iter espropriativo ed un successivo lunghissimo e complicato giudizio civile, con la sentenza del Tribunale n°428/2013 il Consorzio è stato condannato al pagamento della somma di € **2.280.475,61** oltre interessi dalla data di decisione al saldo al pagamento di € **20.420,00** per spese processuali ed € **20.250,00** per spese processuali nei confronti del ministero delle infrastrutture e trasporti.
- Che tale gravosa sentenza venne basata dal giudice in applicazione acritica della consulenza tecnica versata in causa, contro la quale il Consorzio produsse numerosi documenti comprovanti l'infondatezza della stessa.
- Che il Consorzio conseguentemente diede corso all'impugnazione della sentenza nanti la Corte d'Appello di Cagliari.
- Che il Consorzio, però, attesa anche l'intervenuta sospensiva del 50% della sentenza, come disposta dalla Corte d'Appello, corrispose agli attori nell'anno 2013 la somma complessiva di € 1.151.448,00.
- Che le controparti hanno sempre, anche ben prima della pubblicazione della sentenza del Tribunale, richiesto più volte la possibilità di transigere la causa.
- Che in data 7/4/2017 l'Avv. di controparte ha dichiarato l'avvenuto decesso di uno degli eredi ed è stata dunque disposta la interruzione del procedimento.
- Che è assoluto interesse del Consorzio riassumere il procedimento per evitare che passi in giudicato la sentenza di 1° grado.
- Che nel contempo tre delle quattro controparti sarebbero disposte a definire il contenzioso con il pagamento in loro favore della somma di € 175.000,00 ciascuna; somma omnicomprensiva di ogni spesa, rivalutazione ed interessi.
- Che la quarta controparte non si è ancora espressa in merito, e che dunque nel caso in cui non dovesse definire la transazione, sarà necessario notificare il ricorso in riassunzione entro il 7/10/2017 oltre il termine di sospensione feriale.
- Che stante anche gli esiti della CTU in secondo grado (migliorativa della precedente ma pur sempre gravosa per il Consorzio attesa la notevole estensione delle aree in contestazione) il legale consortile, Avv. Camilla Frau, con propria nota del 24/4/2017 ha espresso parere favorevole all'accoglimento della proposta della controparte.
- Che già il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n°111 del 2015 deliberò di proporre una somma massima per la transazione pari a € 500.000,00, ma che considerato il decorrere di ulteriori 24 mesi e gli esiti della C.T.U. tale importo oggi potrebbe apparire non più congruo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Presidente;
- vista la proposta transattiva formulata dalla controparte nonché la nota del legale consortile del 24/4/2017 con nota del 5/12/2014;
- presa visione della sentenza n°428/2013 del Tribunale di Cagliari;

- viste le precedenti delibere in merito assunte dal Consiglio di Amministrazione consortile ;
- vista la nota dell'ufficio legale del 30/5/2017;
- considerato il parere espresso dalla Direzione Generale;

all'unanimità

DELIBERA

Di dare mandato all'Avv. Camilla Frau per proporre l'idoneo ricorso per riassunzione del procedimento.

Di acquisire dal medesimo avv. Frau nuovo parere sulla convenienza della proposta transattiva anche alla luce della nota dell'avv. Massimo Ledda del 7/6/2017.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

